



COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON

BANDO PER EROGAZIONE CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE PER FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI DISAGIO ECONOMICO-SOCIALE - ANNO 2024.

SCADENZA BANDO 19/12/2024

(Del. di G.C. N. 131 del 28/11/2024)

ALL. A)

Il Comune di San Paolo d'Argon intende supportare le famiglie che vivono una condizione di disagio economico, riconoscendo per l'anno 2024, un contributo economico finalizzato al pagamento del canone di locazione.

L'Amministrazione Comunale intende altresì sostenere le famiglie che si trovano in situazione di disagio economico-sociale.

I presenti criteri definiscono le modalità per accedere ai benefici di carattere economico.

ART. 1 – REQUISITI

Per accedere alle agevolazioni economiche, **il richiedente, unitamente al proprio nucleo** familiare, deve possedere i seguenti requisiti:

1. Residenza: iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di San Paolo d'Argon alla data di presentazione della richiesta.

2. Cittadinanza: essere in possesso della cittadinanza italiana, oppure della cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure della cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea (in questo caso i cittadini stranieri devono essere muniti di permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità); altri titoli di soggiorno non sono ritenuti validi per la partecipazione al bando.

3. Locazione: Essere intestatari di un contratto di locazione, regolarmente registrato. Sono esclusi i contratti di edilizia pubblica o convenzionata Aler.

4. Famiglia: nucleo familiare con:

- figli minori a carico e/o anziani over 70,
- componenti disabili con certificazione d'invalidità civile superiore al 80%

5. I.s.e.e.: riferito al nucleo familiare, come da attuale normativa in vigore, non superiore ad € 15.000,00.

Sono esclusi:

- **I nuclei familiari che hanno la disponibilità di diritti di proprietà o di diritti reali di godimento su immobili che consentano, in relazione alla categoria catastale e alla quota di possesso, di far fronte alle esigenze abitative del nucleo familiare.**

Il mancato rispetto anche di un solo requisito, **preclude il diritto di accesso ai benefici.**

Si precisa inoltre che in caso di I.S.E.E. pari a zero, il dichiarante dovrà dichiarare con quale mezzi riesce a soddisfare i bisogni minimi della famiglia e l'Assistente Sociale redigerà una relazione sulla situazione familiare/economica del nucleo

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE

Per accedere all'agevolazione è necessario presentare istanza utilizzando apposito modello da richiedere in Comune e compilato in forma d'autocertificazione, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

ALL. A)

È necessario, inoltre, produrre la seguente documentazione:

- 1) Copia D.S.U (dichiarazione sost. unica). ed I.S.E.E. (attestazione) redditi in corso di validità;
- 2) Copia permesso di soggiorno (per cittadini stranieri non appartenenti all'U.E.)
- 3) Ogni altra documentazione prevista dal presente bando e che, in fase di istruttoria, si ritenesse utile ai fini della verifica dei dati e delle dichiarazioni contenuti nell'istanza stessa.

Per nucleo familiare si intende quello previsto dall'attuale normativa Isee.

ART. 3. PUNTEGGI

Ai fini dell'ammissione al riparto dei contributi comunali, ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, vengono attribuiti i seguenti punteggi:

PUNTI DA SOMMARE

- 1) per ogni figlio minore presente nel nucleo familiare - punti 2
- 2) per ogni anziano over 70, presente nel nucleo familiare – punti 1
- 3) per ogni disabile con certificazione d'invalidità superiore o uguale al 80% presente nel nucleo familiare - punti 3
- 4) I.S.E.E. da 0 a 3000,00 euro - 4 punti
- 5) I.S.E.E. da 3001,00 a 6000,00 euro - punti 3
- 6) I.S.E.E. da 6001,00 a 8000,00 euro - punti 2
- 7) I.S.E.E. da 8001,00 a 15.000,00 euro – punti 1

Il punteggio assegnato sarà quello costituito dalla somma algebrica dei vari punteggi attribuiti ad ogni singola voce: **saranno ammessi alla fase di riparto economico le domande che hanno totalizzato minimo punti 5 (cinque).**

ART. 4 – RIPARTO CONTRIBUTO

La somma messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale è pari a Euro 10.000,00, e verrà suddivisa tra tutti i richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 a cui sia stato attribuito ai sensi del precedente art. 3 un punteggio minimo di punti 3.

La somma sarà suddivisa, applicando la formula matematica del riparto semplice inverso e precisamente:

quoziente fisso (q.f.)=

somma da ripartire

$$\frac{\text{somma da ripartire}}{1/isee\ utente\ a + 1/isee\ utente\ b + 1/isee\ utente\ c \dots}$$

contributo spettante ad ogni richiedente=

$$q.f. * 1/isee\ utente$$

ALL. A)

A) Il contributo massimo erogabile per ogni richiedente non potrà comunque superare 500,00

B) In caso di Isee pari a zero, il contributo massimo erogabile è quantificato come indicato al punto A).

C) Per gli I.S.E.E. pari a € 0,00 il dichiarante dovrà presentare una dichiarazione con la quale spiegherà con quale mezzi riesce a soddisfare i bisogni minimi della famiglia, inoltre l'Assistente Sociale del Comune redigerà una relazione sulla situazione familiare/economica.

ART. 5 – MODALITA' EROGAZIONE CONTRIBUTO

Le agevolazioni concesse saranno riconosciute come contributo alla famiglia, ma pagate direttamente al proprietario dell'abitazione, entro il 31/03/2025.

ART. 6 – PRESENTAZIONE DOMANDE – SCADENZE

L'istanza di contributo dovrà essere presentata obbligatoriamente utilizzando il modello disponibile presso gli Uffici Comunali, compilato in forma di autocertificazione, sottoscritta ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 445/2000, con allegato la documentazione richiesta dal presente bando, fatto salvo quanto disposto all'art. 4, lett. E).

La domanda dovrà essere presentata al protocollo generale del Comune improrogabilmente entro il **19/12/2024 (per informazioni tel. al n. 0354253038 da lun. a ven. dalle ore 10.30 alle ore 12.30)**

Le domande pervenute oltre il termine suddetto o presentate in maniera incompleta o carenti di documentazione non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione Comunale procederà ad idonei controlli nei casi che riterrà opportuni.

Qualora, dalla verifica dell'istanza prodotta, emerga la non veridicità del contenuto, l'istante non sarà inserito in graduatoria e, nel caso che l'agevolazione sia già stata concessa, il beneficiario decadrà dai benefici acquisiti e incorrerà nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'istanza dovrà altresì contenere dichiarazione:

- che in osservanza dell'art. 1, comma 9 lettera e) della legge 6/11/2012 n. 190, non sussiste alcuna relazione e/o rapporto di parentela, affinità, convivenza, tra il richiedente e le figure professionali del Comune e del Consorzio Servizi Valcavallina addette all'istruttoria della presente richiesta.

- che il richiedente e gli altri componenti del nucleo familiare non sono morosi nei confronti del Comune di San Paolo d'Argon

ART. 7 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti sono coperti da segreto d'ufficio ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione Dati. I dati vengono utilizzati esclusivamente nel procedimento amministrativo finalizzato alla formazione della graduatoria e alla concessione del beneficio.

ALL. A)

ART. 8 – VERIFICHE DICHIARAZIONI RESE

Il Comune potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari avvalendosi della collaborazione della Guardia di Finanza per i controlli sostanziali reddituali e patrimoniali.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA COSIMA DE CARLO